

# AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Determinazione n. 73 del 03/11/2025

eterminazione n. 73 del 03/11/2025	n. Reg. Gen

Oggetto:

Affidamento incarico professionale all'ing. Girolamo Landrini per predisposizione della documentazione necessaria per la nuova domanda di concessione con varianti sostanziali a derivare dal torrente Ogliolo con la "Centralina Torrente Ogliolo - Edolo", posta in Via Treboldi. CIG B8EA4A1B5C.

# Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente

### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2025-2027:
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 20/03/2025 i responsabili di area sono stati autorizzati alla gestione del Piano esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027;
- con decreto sindacale n. 11 del 27/06/2024 il sottoscritto, geom. Fabio Albertoni, è stato nominato Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente:
- con determinazione dell'Area Tecnica n. 294 del 30/12/2013 il geom. Marcella Malgarotti è stata individuata e nominata responsabile di procedimento;
- il Comune di Edolo è titolare della concessione di cui alla D.G.R. n. 46463 del 12.09.1989, DGR 3077 del 29.09.1995 e Decreto regionale n. 25260/1421 del 22.10.2001, per la derivazione di acqua a uso idroelettrico dal torrente Ogliolo, con una portata media di 857 l/s e massima di 2.000 l/s, atta a produrre, su un salto di 39,63 m, una potenza nominale media di 332,97 kW.;
- la durata della citata concessione è pari ad anni trenta, decorrenti dalla data della delibera di concessione;
- in data 20/02/2019 con nota prot. n. 1721 è stata inoltrata alla Provincia di Brescia Settore Ambiente Ufficio Usi Acque la richiesta di rinnovo della concessione in parola;
- in data 23/03/2021, a corredo e ad integrazione della suddetta istanza di rinnovo, è stata trasmessa alla Provincia di Brescia, con nota prot. n. 2826, la documentazione tecnica relativa allo stato di consistenza della derivazione e delle relative opere costituenti l'impianto idroelettrico comunale;

Dato atto che con nota protocollo n. 546/2020 del 03/01/2020 la Provincia di Brescia, a riguardo delle richieste di rinnovo delle concessioni delle piccole derivazioni d'acqua pubblica, precisa che:

- nell'espletamento dell'attività amministrativa, la cui competenza è stata attribuita alle provincie dall'art. 43 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i, l'Amministrazione Provinciale si è attenuta alle vigenti disposizioni nazionali (T.U. 1775/1933) e regionali (L.R. 26/20003 e Regolamento Regionale 2/2006) disciplinanti il rinnovo delle concessioni delle piccole derivazioni d'acqua pubblica:
- sulla base delle predette disposizioni, differentemente dalle grandi derivazioni idroelettriche disciplinate in modo speciale dall'art. 12 del D.Lgs. 79/1999 e s.m.i., è previsto che l'Amministrazione Provinciale provveda a rinnovare la concessione con quelle mutate condizioni che, per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua si rendessero necessarie (art. 28 T.U. 1775/1933), qualora alla scadenza non ostino superiori ragioni di pubblico interesse e di valorizzazione del corpo idrico (art. 30 R.R. 2/2006):
- differentemente alle grandi derivazioni idroelettriche o alle grandi derivazioni ad uso potabile, irrigazione o bonifica, non trovano applicazione le disposizioni concernenti il passaggio gratuito delle opere alla Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 25 o 28 del T.U. 1775/1933, e che pertanto, alla luce dell'attuale quadro normativo nazionale, le opere costituenti il compendio dei beni della concessione scaduta restano di natura privata, esclusi quelli in alveo, di cui all'art. 30 del T.U. 1775/1933;
- la sentenza del Tribunale Superiore delle Acque (TSAP) n. 201/18 del 04/07/2018 di annullamento all'atto dirigenziale della Provincia di Brescia n. 4125/16 del 11.07.2016, introduce quale elemento di novità che non trova corrispondenza nelle vigenti speciali disposizioni nazionali e regionali regolanti la disciplina dei rinnovi delle piccole derivazioni d'acqua pubblica in quanto per tali fattispecie non risulta esservi la necessità di subordinare il rinnovo della concessione "previa indizione di una procedura, trasparente e conoscibile, che consenta ai terzi che vi hanno interesse di formulare una proposta concorrente, sulla base dei principi di derivazione comunitaria" da estendersi anche ai rinnovi di concessione di piccole derivazioni idriche;
- in riferimento alla procedura di rinnovo, il TSAP, nella citata sentenza, richiama direttamente all'art.12 comma 1 della direttiva 2006/123/CE, il quale prevede: "Qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento";
- secondo la lettura del TSAP tale norma, pertanto, avendo efficacia diretta negli ordinamenti degli stati membri, esclude in radice la possibilità di rinnovare le concessioni di derivazione, senza l'espletamento di un'apposita procedura di evidenza pubblica;

Evidenziato che con la richiamata nota protocollo n. 546/2020 la Provincia di Brescia, in merito alla richiesta rinnovo della concessione per la derivazione di acqua a uso idroelettrico dal torrente Ogliolo presentata dal Comune di Edolo, ritiene:

di non poter dare corso al procedimento di rinnovo, riservandosi le opportune e necessarie determinazioni transitorie, ai fini della tutela ambientale e del corpo idrico, anche in riferimento alle istanze di rinnovo che ricomprendono la richiesta documentata di revisione/adeguamento dei parametri di utilizzo;

- ✓ che non sussistano motivi per interrompere la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile tramite l'esercizio della derivazione idrica, nonché la conduzione delle opere dei beni degli impianti di pertinenza privata costituenti il compendio dei beni della ex concessione in quanto ai sensi del D.Lgs 387/2003 è di interesse pubblico la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile:
- ✓ che l'esercizio della derivazione ad uso idroelettrico è vincolato all'osservanza del disciplinare di concessione e di tutte le
  disposizioni vigenti per derivare acqua pubblica, oltre che ad essere sempre subordinato al puntuale pagamento del canone di
  concessione a favore della Regione Lombardia, e qualora sia dovuto, anche dei canoni rivieraschi agli Enti aventi diritto e del
  canone in favore dei Bacini Imbriferi Montani;

Considerato che il Comune di Edolo, preso atto di quanto comunicato dalla Provincia di Brescia, intende tuttavia procedere con la richiesta di rilascio di una nuova concessione per la derivazione di acqua a uso idroelettrico dal torrente Ogliolo;

**Dato atto** che al fine di inoltrare la richiesta in argomento si rende necessario provvedere alla predisposizione della documentazione necessaria per la nuova domanda di concessione con varianti sostanziali a derivare dal torrente Ogliolo con la "Centralina Torrente Ogliolo - Edolo", posta in Via Treboldi;

### Precisato che:

- √ il personale dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente è impegnato, nella sua totalità, nel perfezionamento e nel completamento di altre attività e lavori già avviati;
- ✓ la predisposizione della documentazione in argomento richiede professionalità dotate di specifiche conoscenze e qualificazioni;
- ✓ risulta pertanto necessario conferire incarico per la predisposizione dei documenti necessari per la nuova domanda di concessione con varianti sostanziali a derivare dal torrente Ogliolo con la "Centralina Torrente Ogliolo Edolo", a libero professionista esterno, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

### Richiamato:

- ✓ l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi (Codice dei contratti pubblici) il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;
- ✓ l'art. 50 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi il quale prevede che le stazioni appaltanti, procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del citato D.Lgs., secondo le seguenti modalità:
  - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

### Evidenziato che:

- ✓ la procedura, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e smi, inerente l'affidamento dell'incarico professionale in argomento, è stata effettuata sul portale SINTEL piattaforma dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) di Regione Lombardia (ID Procedura 208945949);
- ✓ la richiesta di offerta è stata inoltrata all'ing. Girolamo Landrini, con studio in Via Carlo Tassara n. 4, Breno (BS), C.F. LNDGLM50A22A817A e P. IVA 00255990988, in continuità con il precedente incarico conferito con propria determinazione n. 40/2020, a seguito del quale il suddetto tecnico ha redatto la documentazione relativa allo stato di consistenza dell'impianto idroelettrico comunale;
- ✓ la modalità di offerta economica è mediante valore economico;

Visto il report elaborato mediante la piattaforma SINTEL, relativo all'offerta presentata dall'ing. Girolamo Landrini, il quale ha offerto per l'espletamento dell'incarico in argomento, l'importo complessivo pari ad Euro 10.500,00, oltre contributo cassa al 4% ed IVA a norma di legge;

Considerato il prezzo offerto equo ai valori di mercato e conveniente per l'Ente;

# Dato atto che:

- <sup>A</sup> l'ing. Girolamo Landrini, è in possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e smi, nonché dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del medesimo decreto;
- Le depositato agli atti il certificato di regolarità contributiva rilasciato da Inarcassa in data odierna, avente validità 120 giorni dalla data di rilascio, comprovante l'assolvimento, da parte dell'ing. Girolamo Landrini, degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni;

**Dato atto** che l'allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 e smi definisce, all'art. 3 comma 1 lettera d), «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

**Evidenziato** che ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023 e smi, il servizio in argomento non presenta un interesse transfrontaliero certo;

## Ritenuto pertanto opportuno:

- ♣ procedere attraverso affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1 e 3 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e smi;
- A affidare, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e smi, l'incarico professionale per la predisposizione dei documenti necessari per la nuova domanda di concessione con varianti sostanziali a derivare dal torrente Ogliolo con la "Centralina Torrente Ogliolo Edolo", all'ing. Girolamo Landrini, con studio in Via Carlo Tassara, n. 4, Breno (BS), C.F. LNDGLM50A22A817A Partita IVA: 00255990988, al prezzo offerto pari a complessivi euro 10.500,00 oltre contributo cassa 4% ed IVA 22%, per un importo totale pari a euro 13.322,40;

**Precisato** che al finanziamento della spesa di cui sopra, si provvede con fondi allocati in uscita al Codice 01.06-1.03 Cap. PEG n. 370 del Bilancio di Previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

#### Precisate che

- A ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, trattandosi di affidamento diretto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, per il presente affidamento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo Decreto;
- la presente determinazione assume valenza della decisione a contrattare di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

**Dato atto** del proprio parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni;

**Acquisito**, ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 8.5 del Regolamento del sistema di controlli interni, il parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria;

## Richiamati:

- ▲ il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

### DETERMINA

- 1. di affidare, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e smi., tramite la piattaforma regionale e-procurement dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) portale SINTEL, all'ing. Girolamo Landrini, con studio in Via Carlo Tassara, n. 4, Breno (BS), C.F. LNDGLM50A22A817A Partita IVA 00255990988, l'incarico per la predisposizione dei documenti necessari per la nuova domanda di concessione con varianti sostanziali a derivare dal torrente Ogliolo con la "Centralina Torrente Ogliolo Edolo", al corrispettivo offerto pari a €. 10.500,00 oltre Cassa 4% ed IVA 22 %;
- **2. di precisare,** che la presente determinazione assume valenza della decisione a contrattare di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- **3. di rendere noto**, ai sensi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, che il responsabile unico del progetto (RUP) dell'opera in argomento, è il sottoscritto geom. Fabio Albertoni;

### 4. di approvare:

- il report della procedura n. 208945949, elaborato mediante la piattaforma SINTEL, parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegato alla stessa ma depositato agli atti dell'Area;
- A la bozza di disciplinare d'incarico che regola il rapporto contrattuale tra l'Ente e il citato tecnico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegato alla stessa ma depositato agli atti dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente:
- 5. di impegnare, per l'incarico di cui al precedente punto 1) al Codice 01.06-1.03 Cap. PEG n. 370, del Bilancio di Previsione 2025, la somma complessiva di euro 13.322,40, comprensiva di Cassa 4% ed Iva 22%;
- 6. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nonché alla Segreteria per la pubblicazione all'Albo online per 15 giorni consecutivi e per l'archiviazione;
- 7. di trasmetterne copia al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
- 8. di precisare che il presente atto è impugnabile unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione.

<u>Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,</u> rilasciato ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni comunale.

Addì, 03/11/2025

Il Responsabile del Procedimento **F.to** geom. Marcella Malgarotti

Il Responsabile dell'Area **F.to** geom. Fabio Albertoni

<u>Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria,</u> rilasciato ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 8.5 del Regolamento del sistema di controlli interni comunale.

Addì, 03/11/2025

II Responsabile dell'Area Economico Finanziaria F.to dott.ssa Chiara Conti

Addì, 03/11/2025

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.:

		-	, <u> </u>		
	Codice	Cap. PEG n.	Impegno	Importo	CIG
	01.06-1.03	370	483	€. 13.322,40	B8EA4A1B5C

Addì, 03/11/2025	II Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria <b>F.to</b> dott.ssa Chiara Conti		
REFERTO DI PUBBL La presente determinazione viene pubblicata all'Albo online in data odie			
Addì,	L'Esecutore Amministrativo Clara Parolari		